

# Calcio provinciale In festa Scanzo, Bonate Sopra, Mornico, Acov Verdello, Pro Lurano, Baradello Clusone e sei squadre di Terza categoria

## Bergamo: 12 ripescate, altre quattro sperano

Se Suzzara e Cantù vanno in D, salgono Forza & Costanza e Nuova Chiuduno. E forse anche Brembillese e Cortenuovese

■ Il calcio bergamasco tifa Suzzara e Cantù. Sembrirebbero due realtà fuori dal nostro contesto e invece dai loro risultati di domenica può dipendere il destino di parecchie formazioni, oggi come oggi in bilico fra una categoria e l'altra: come la Forza e Costanza, ad esempio, o la Brembillese, il Chiuduno, la Cortenuovese.

Tutte formazioni relegate in una sorta di limbo dalle graduatorie finali dei playoff: è lì che ora il Crl attenderà per completare gli organici delle varie categorie ed è chiaro che chi è rimasto escluso dall'ipotesi del ripescaggio potrebbe veder mutare le proprie prospettive se cambiasse qualcosa nelle serie superiori. A cominciare dalla possibile promozione in serie D di Suzzara e Cantù, con immediate ripercussioni a cascata giù giù sino alla Terza categoria.

**CHI SPERA IN PROMOZIONE** Nella fase nazionale dei playoff di Eccellenza, Suzzara e Cantù stanno per giocare il ritorno del turno finale: i mantovani hanno vinto l'andata 2-0 in trasferta, i comaschi hanno pareggiato 1-1 in casa. La loro eventuale ascesa in D libererebbe due posti in Eccellenza, dove, a tutt'oggi, gli spazi disponibili sono sei. La graduatoria playoff di Promozione, per ora, non concede spazio alla Forza e Costanza, che è ottava: ma che ha incrociato le dita sperando nella doppia impresa sopra citata, perché a quel punto anche per lei si spalancherebbero le porte della categoria superiore. Altre possibilità non se ne vedono all'orizzonte, perché in tutta la Lombardia ben difficilmente si libereranno posti in Eccellenza come invece può accadere nelle serie minori a causa di fusioni o rinunce. Ed è per questo motivo che il Villa d'Alme - attualmente non - appare fuori dai giochi.

**LA GRADUATORIA IN PRIMA** Scendendo di una serie, si nota che in Prima categoria la graduatoria - scritta come sempre in base agli esiti dei playoff, ma anche in virtù della classifica finale di ogni girone - ha dato motivi di soddisfazione a dieci squadre, già sicure di essere ammesse alla Promozione. La prima è lo Scanzo, che ha vinto la Coppa Lombardia; poi c'è il Bonate Sopra, splendido interprete della finale playoff; infine il Mornico, che facendo due conti ha scoperto di poter tranquillamente perdere la sua finale perché la sua decima posizione avrebbe comunque avuto un peso determinante. Restano in attesa Brembillese e Brusaporto, per i quali l'ammissione a tavolino parrebbe un miraggio: anche per loro, tifo smisurato per Suzzara e Cantù e dita incrociate sperando che in qualche angolo di Lombardia qualche società di Promozione lasci vacante il proprio posto.

**COSÌ SECONDA E TERZA** Lo stesso ragionamento si applica anche in Seconda: Acov, Pro Lurano e Baradello hanno già in mano il biglietto-promozione, la Nuova Chiuduno ha parecchi motivi di speranza, più remoti appaiono quelli della Prezzatese (dovrebbero liberarsi sei posti...), nulli quelli delle altre bergamasche. Anche in Terza categoria la situazione è delineata: dall'Ambivere al Suisio, tutte le sei formazioni che hanno vinto gli spareggi si sono guadagnate un posto in Seconda; per la Cortenuovese si tratta di aspettare, con la consapevolezza che, nelle serie minori, di solito è più facile scolare posizioni (gliene servono sei), mentre dalla Villette in giù le percentuali di ripescaggio paiono azzerate.

Giù Di Cio

### Le classifiche per i ripescaggi

PROMOZIONE (15 società)						SECONDA CATEGORIA (51 società)					
posti attualmente disponibili in Eccellenza: <b>6</b>						posti attualmente disponibili in Prima Categoria: <b>12</b>					
Ord.	Società	Grad.	Pos.	Pt.	D.R. C.D.	Ord.	Società	Grad.	Pos.	Pt.	D.R. Del.
1	Pro Desenzano	A	2	56		1	ACOV	A	vinc. Coppa Lombardia		
2	Carugate	A	2	51	19	2	Bregnanese	A	2	64	52 CO
3	Azzate Mornago	A	2	51	13 14,45	3	Tiranesse	A	2	64	46 SO
4	Città di Meda	A	2	51	13 18,45	4	Cavese	A	2	61	20 PV
5	Cesano Maderno	B				5	PRO LURANO	A	2	60	32 BG
6	Casale Vidolasco	B	2	63		6	Arconatese	A	2	58	25 LC
7	Villanterio	B	2	60		7	Bellagina	A	2	49	13 CO
8	FORZA E COSTANZA	B	4	48		8	Botticino	A	3	57	23 BS
9	VILLA D'ALME	C	2	60		9	BARADELLO CLUSONE	A	3	56	20 BG
						10	S. Zeno	A	3	56	12 LC
						11	da definire				
						12	da definire				
						14	N. CHIUDUNO	B	2	60	20 BG
						18	PREZZATESE	B	2	54	19 BG
						35	SOLIVANESE	C	3	56	30 BG
						38	GALASSIA BG CENATE	C	3	54	16 BG
						41	SPORTING ADDA	C	3	53	18 BG
						49	LORETO	C	5	50	13 BG
PRIMA CATEGORIA (25 società)						TERZA CATEGORIA + UNDER (75 società)					
posti attualmente disponibili in Promozione: <b>10</b>						posti attualmente disponibili in Seconda Categoria: <b>39</b>					
Ord.	Società	Grad.	Pos.	Pt.	D.R. C.D.	Ord.	Società	Grad.	Pos.	D.R. C.D. Del.	
1	SCANZOROSCIATE	A	vinc. Coppa Lombardia			1	Canegrate	A	vinc. Coppa Lombardia		
2	Crema	A	3	53		3	AMBIVERE	A	2	48 0,9 BG	
3	Castellucchio	A	3	52	14,45	9	OR. LEFFE	A	2	35 1,2 BG	
4	BONATE SOPRA	A	4	51	18,45	15	ANTONIANA	A	2	30 BG	
5	Malnatese	A	4	47	5	17	TAVERNOLA	A	2	24 BG	
6	Concorezzese	A	4	47	3	28	ARX	A	4	15 0,9 BG	
7	Arlunese	A	5	50		38	SUISIO	A	5	4 BG	
8	Fortitudo	B	2	63		44	N. CORTENUOVESE	B	2	26 BG	
9	Medese	B	3	61		51	VILLESE	B	3	28 2,7 BG	
10	MORNICO	B	3	57		60	GHAIE	B	3	15 BG	
11	Cascinatense	B	3	56		65	ROGNO	B	4	26 BG	
12	Oratorio Ghedi	B	3	54		66	OR. ZANDOBPIO	B	4	23 BG	
13	Assago	B	4	55		70	VERDELLINESE	B	4	5 BG	
14	NUOVA BREMBILLESE	C	2	64							
15	BRUSAPORTO	C	2	61	36						

Legenda:  
Ord.: posizione nella graduatoria finale dei playoff di categoria.  
Grad.: A: vincenti finale reg. B: sconfitte finale reg. C: sconfitte finale girone  
Pos.: posizione nella classifica del proprio campionato  
Pt: punti nella classifica del proprio campionato  
D.R.: differenza reti nella classifica del proprio campionato  
C.D.: punti coppa disciplina  
Del.: delegazione provinciale di riferimento

### BASKET - SECONDO TITOLO DI FILA



## Il trionfo di Siena: è scudetto

La Montepaschi Siena si conferma la regina del basket italiano e conquista il terzo scudetto della sua storia, il secondo consecutivo. Alla Lottomatica Roma vanno tanti applausi per il coraggio e il cuore messi in campo per tutta la serie di finale, chiusa dai toscani sul 4-1 grazie al successo casalingo di ieri sera per 92-81 in gara 5. La corazzata guidata da Simone Piangiani viene da due anni che rasentano la perfezione, con individualità di altissimo livello al servizio di un collettivo formidabile. Un'orchestra che da 24 mesi detta legge e che nella prossima stagione può ambire a fare qualcosa di grandissimo anche in Europa, dove già quest'anno ha conquistato la final four di Eurolega (terzo posto a Madrid). «Ripetersi è sem-

pre difficilissimo - le parole del coach tricolore - lo abbiamo fatto con un'altra stagione da record e con un'Eurolega straordinaria. Abbiamo avuto tanti infortuni, ma tutti hanno portato qualcosa di importante soprattutto sotto il profilo dello spirito. Sono orgoglioso dei miei ragazzi, sono straordinari». La Lottomatica ha poco da rimproverarsi: anche nella quinta sfida scudetto la squadra di Jasmin Repesa, pur stando sempre sotto nel punteggio, non ha mai mollato un centimetro. Migliori marcatori di ieri: Marvis «Bootsy» Thornton 17 punti per Siena, Roko Ukic 17 per Roma. Miglior giocatore della serie Terrell McIntyre (play di Siena).

(foto Ansa)

## Atletica Da oggi a domenica a Torino si assegnano i titoli italiani junior e promesse. Molti i bergamaschi in gara

### Milani e Scarpellini guidano la caccia al tricolore

**BLOCK NOTES**

**ROBLES NUOVO RE DEI 110 HS**  
Il cubano Dayron Robles ha stabilito ieri al meeting di Ostrava (Repubblica Ceca) il nuovo record mondiale sul 110 ostacoli con il tempo di 12"87, migliorando di un centesimo il precedente primato del cinese Liu Xiang. Nello stesso meeting si è registrato anche il record femminile dell'ora, stabilito dall'etiope Dore Tune con 18,517 km.

**BOLT FRECCIA ANCHE SUI 200**  
Sempre a Ostrava il giamaicano Usain Bolt, neoprimitista del mondo dei 100 metri, all'esordio stagionale sui 200 ha fermato i cronometri sul 19"83, a un passo dall'ex record mondiale stabilito da Pietro Mennea a Città del Messico con 19"72 quasi trent'anni fa. Un'altra migliore prestazione mondiale dell'anno è stata realizzata dalla croata Blanka Vlašić con 2,05 nell'alto. Degli italiani impegnati a Ostrava Simone Collio si è piazzato quinto nei 100 in 10"36, Elisa Cusma seconda negli 800 in 2'00"00.

Giù Di Cio

■ Non sono ancora scemati i clamori per i titoli italiani di settimana scorsa che da oggi si ricomincia in tale logica con la tre giorni di Torino, dove saranno in palio quelli individuali riservati alle categorie junior e promesse: quasi scontato che dalle pattuglie bergamasche ci si aspetti un'altra manciata di medaglie.

Iniziamo la disamina dalle promesse, penultima categoria prima di entrare in quella assoluta. Marta Milani ed Elena Scarpellini sono le due carte più certe in vista del podio dei 400 e dell'asta e se tutto si combina al meglio addirittura della maglia tricolore. Sono tra le favorite e sono in buone condizioni, quindi conoscendone le doti siamo ottimisti; peccato solo che alle due non si aggiunge la giro di pista Elenora Sirtoli, data presente solo nella 4x400. A proposito dei 400 molto attese sono le prove dell'emergente Marco Vistalli, che se conferma o migliora il 47"21 di Pisa può andare lontano, e della certezza Isabel Juárez, così come della marciatrice Martina Gabrielli se avrà ritrovato la forma migliore. Tutto da scoprire l'altista Davide Marcandelli, appena rientrato dall'ennesimo infortunio. Esiste poi un bel grup-



Marta Milani va a caccia del tricolore dei 400 metri promesse

petto di outsider pronti ad offrirci prestazioni di primo piano: Cuminetti e Bibalo nei 5.000, Ghislotti e Gardi sui 400 hs, Brena, Castelli, Banchelli e Sgherzi nei lanci, Michele Oberti e Marta Ferrarini sui due giri pista, Davide Sirtoli nel triplo, Pesenti nei 1.500.

Tra gli junior la partecipazione è più massiccia ed egualmente qualificata. Andrea Adragna sui 10 km di marcia cercherà il bis del fresco tricolore conquistato nella 20 km, ma altrettanti fuochi d'artificio attendiamo da Andrea Daminelli e Dorino Sirtoli nei 400, Martina Bom-

bardieri nei 5.000 e nelle siepi, dalle astiste Carne e Martiradonna, da Luisa Scaserra nel martello, Diletta Masperi e Laura Giupponi nella marcia, Federico Zuchinali nel disco, Gabriele Buttafuoco nel lungo, Samuel Bonazzi nel giavellotto, Sara Rudelli nei 1.500, Giacomo Zenoni sugli ostacoli. Anche qui poi una serie di atleti dai quali ci si può attendere da una gara all'altra il salto di qualità come Leo Acerbis nell'asta, Giovanni Besana, Stefano Coria, Raffaele Rochetti, Francesca Cavenati, Mattia Gabbadini nei lanci, Mattia Ferrari, Gian Luca Zangari nella velocità, Mara Angioletti, Elena Bona e Francesca Pedone nei salti, Marco Trionfo e Daniele Rizzi nei 400. Come si può vedere un nutrito pacchetto di atleti di spessore perché il solo fatto di poter partecipare, avendo superato severi limiti, costituisce un...certificato di garanzia.

A tal proposito ieri a Busto Arsizio Andrea Previtali ha stabilito la miglior prestazione italiana stagionale sui 5 km di marcia allievi in 21'26"54, battendo Gabbadini giunto al personale di 21'59"77; vittoriosa anche Federica Curiazzi (24'53"69) e bene Ferrari ed Alborghetti.

Giancarlo Gnechci

## Tennis Vip Cala il sipario sul torneo con l'assegnazione dei titoli di singolo e doppio

### Maspero e Ferri-Boninsegna: i re di Cividino

■ Maspero a valanga, per Ferri & Boninsegna gira il vento all'improvviso, è pioggia di emozioni nelle finali del Vip. Due erano gli interrogativi che aleggiavano sopra il «Mongodi» di Cividino nella serata finale dopo tre settimane. Primo: chi sarebbe succeduto al duo Ganz-Ganz (Ettore e Maurizio) nell'albo d'oro del 17° Trofeo Achille e Cesare Borolotti (doppio). Secondo: chi si sarebbe seduto sul trono vacante lasciato da Re Riccardo Ferri nel 2° Torneo Giacinto Facchetti (singolo).

I verdetti sono arrivati al termine di una serata all'insegna delle emozioni contrastanti. Lo stupore ha caratterizzato la prima finale, quella tra Riccardo Maspero e Oscar Damiani. Dopo la preattenta del giorno precedente («Nel doppio sarò stanco, avrò nelle gambe la maratona nel singolo», aveva confidato in zona parterre l'Oscar, per cui si prospettava un'autentica maratona no stop), tutti si aspettavano quest'ultimo avrebbe investito proprio nel primo match gran parte delle proprie energie. Solo un'idea: si capisce immediatamente che tra i due non ci sarà partita. Vince facile Ricky, che dopo un 6-0, 6-1 che si commenta da sé dice

così al momento dell'incoronazione: «La mia è la vittoria dell'estro e della fantasia, quelle che mi piace esprimere in tutti gli sport. Il futuro? Ho chiuso con il Villa d'Adda ma spero di giocare ancora: senza calcio non riesco a stare».

Chi invece non sa stare senza... vincere ogni anno al Vip è Riccardo Ferri. Stavolta capita in coppia Roberto Boninsegna, al termine di un incontro al termine del quale ti pare ne siano giocati tre. Il primo set lo vincono (a sorpresa) Damiani-Carmignani 6-3; poi gira il vento (in tutti i sensi, quello di tramontana consiglia pullover) e il duo nerazzurro nel secondo risponde 1-6. Ma è nel terzo che succede di tutto e di più. Sembra finita quando sul 9-6 Ferri & Bonimba subiscono tre match point, prima di meritarsi applausi per successo e rimonta sensazionale. Il resto sono state risate con Ale & Franz, il Sound di Paolo Belli e Shel Shapiro, l'asta per le maglie di Doni, Kakà, Riccò, Piro e l'appuntamento a stasera. Al Centro congressi sarà tempo di serata di Gran Galà al termine del quale calerà il sipario sul Vip 2008.

Luca Persico



Roberto Boninsegna e Riccardo Ferri, primi in doppio (foto San Marco)

## Pallavolo B1 Alzatore di riserva al posto di Gambarelli

### Agnelli, ritorna Straolzini

■ Più che un volto nuovo è giusto considerarlo un gradito ritorno. Stiamo parlando di Nicola Straolzini, classe 1973, 185 centimetri, che nella prossima stagione sarà il secondo alzatore dell'Olimpia Agnelli. Prende il posto di Daniele Gambarelli, che dopo un solo anno alla corte di Luciano Cuminetti, ha deciso di lasciare la squadra bergamasca. Straolzini è sicuramente una garanzia: conosce bene l'ambiente e il tecnico, ed è una presenza poco ingombrante, alle spalle di Umberto Gerosa, che rimarrà comunque l'alzatore titolare.

È reduce da una stagione all'Edibeta Atlantide di Brescia, in serie B2, ma in passato ha vestito anche le maglie di molte altre squadre delle province di Bergamo e Brescia di serie B2: Ospitaletto, Dinema Brescia e per due stagioni, Cbl Costa Volpino.

Nell'Olimpia Agnelli è stato secondo alzatore della stagione 2005/06 in B1, alle spalle di Stefano Mossali, e terzo alzatore nel suc-

cessivo campionato di serie A2, debuttando solo nella fase finale della stagione. Indimenticata è la sua prestazione al palasport di Bergamo nel corso dei playoff per la A2 con il Cavriago: entrato in una fase delicata dell'incontro per dare respiro a Mossali, è stato capace di cambiare il volto al set, contribuendo quindi a una storica vittoria dell'Olimpia Agnelli.

I dirigenti bergamaschi intanto hanno confermato la linea verde della squadra, trattando i giovani: lo schiacciatore Matteo Salmaso, il laterale Romolo Mariano e il centrale Paolo Alborghetti.

La società è al lavoro per completare i reparti, ma il pride delle province di Bergamo e Brescia di serie B2: Ospitaletto, Dinema Brescia e per due stagioni, Cbl Costa Volpino.

Nell'Olimpia Agnelli è stato secondo alzatore della stagione 2005/06 in B1, alle spalle di Stefano Mossali, e terzo alzatore nel suc-



Nicola Straolzini

Silvio Molinara